

periodo trascorso in aspettativa, a riprendere servizio in Direzione dal 1° gennaio 1951, il medesimo, con lettera del 29 dicembre s.a., ha presentato domanda di dimissioni dall'impiego con decorrenza dal 1° gennaio 1951.

Quanto sopra il Direttore generale sottopone - con il parere favorevole del Comitato permanente - al Consiglio di amministrazione per il conseguente provvedimento di risoluzione del rapporto impiegatizio del Capo reparto Ugo Frischi, in seguito a volontarie dimissioni, con effetto dal 1° gennaio 1951, e con rinuncia ai diritti derivanti all'Istituto per la mancata osservanza dell'obbligo di un mese di preavviso stabilito dall'art. 39 del contratto collettivo di lavoro.

Il Consiglio approva.

3°) - Aspettativa in favore dell'impiegata sig.ra Antonina Foti

Il Direttore generale ricorda che, con delibera consiliare in data 29 dicembre 1950, all'impiegata Sig.ra Antonina Foti venne concessa, per motivi di famiglia, una aspettativa di mesi tre con decorrenza dal 5 novembre 1950, a norma dell'art. 29 del contratto